

Tripartizione

Dunque il concetto del pagare a pronti deve assolutamente essere presente, e lo è infatti nel semplice acquisto. Una cosa diventa merce di scambio per il fatto ch'io la pago subito. Così è in sostanza per le merci di "natura lavorata". Qui pago, qui il pagare ha la parte essenziale.

Deve esistere la possibilità che, quando uno abbia l'idoneità spirituale a intraprendere qualcosa, egli ottenga del capitale a prestito, non importa da chi o da dove, ma deve ottenerlo. In genere, è una necessità che esista il prestito da capitale. Al pagare deve aggiungersi il prestare.

Si rifugge in genere dall'annoverare tra i fattori del processo economico il donare; eppure se in qualche modo non si donasse, il processo economico non potrebbe svolgersi. Si pensi soltanto cosa avverrebbe dei bambini! Noi doniamo di continuo ai bambini; se osserviamo il processo economico integralmente e in continuo movimento, vi troviamo il fattore del donare.

Rudolf Steiner

Da: *I capisaldi dell'economia*, Ed. Antroposofica, Milano 1982, pp. 86-87



DAGLI ANNALI DEL TERZO MILLENNIO

L'incoerenza economica

A quel tempo molti di coloro che si dicevano seguaci di Rudolf Steiner, si sentivano antroposofi per quanto riguardava la medicina o l'educazione dei figli, altri erano vegetariani, altri ancora cercavano di seguire la via spirituale con esercizi e meditazioni. Tutte queste degnissime persone in buona fede, preferivano però dimenticare quanto il loro Maestro aveva insegnato a proposito dei fatti economici: esiste un danaro di spesa, un danaro di prestito, un danaro di dono. Tutto ciò sottintendeva che il capitale è Spirito.

Il capitale è Spirito

Rudolf Steiner aveva insegnato che il Capitale è Spirito e che si doveva essere coscienti di quel che si faceva con quel capitale.

Ammettiamo ora, e ciò all'epoca accadeva, che una famiglia in cui venivano coltivati i valori antroposofici immettesse i risparmi (piccoli o grandi) in un sistema finanziario multinazionale basato sulla speculazione borsistica.

Il sistema finanziario non era controllabile, e ciò significava prendere il capitale e gettarlo in un pozzo oscuro di cui non si vede il fondo. Quel pozzo brillava d'una falsa luce, quella del massimo interesse di profitto. Nel fondo del pozzo agivano demoni. Quel danaro trasformato in titoli, anche se redditizio, avrebbe potuto diventare strumento per finanziare le armi della guerra mesopotamica, o il commercio di droga, o le tipografie che stampavano calendari pornografici.

Poteva una famiglia in cui venivano coltivati i valori antroposofici, immettere i risparmi (piccoli o grandi) in un sistema finanziario multinazionale?

Evidentemente no, non poteva.

L'inganno delle banche divenute agenzie di vendita titoli

Va però considerato che, a quel tempo, le Banche erano diventate agenzie per piazzare titoli finanziari, non svolgevano più la loro funzione indispensabile per l'imprenditoria del denaro di prestito. Chi aveva un rapporto consolidato con una banca, preferiva mantenerlo e non pensare coscientemente a quel che stava facendo. Non considerava che gli operatori di quell'istituto erano sotto ricatto, e che erano costretti a vendere titoli per mantenere il loro posto di lavoro.



Le persone che coltivavano i valori antroposofici, che si riconoscevano come discepoli di Steiner e di Scaligero, erano spesso coerenti o rigide per quanto riguardava le loro scelte librarie, artistiche, cinematografiche o alimentari, ma non volevano assolutamente accettare l'idea che *il capitale fosse spirito e andasse trattato come tale*: con coscienza. L'Io doveva entrare nella riflessione economica, era richiesto dai tempi.

Il ruolo delle Banche Etiche

A quell'epoca esistevano delle Banche Etiche, degli istituti di credito che perlomeno tendevano a considerare il valore sociale del capitale e la sua funzione come denaro di prestito e di dono.

Perché non considerare questa opportunità e trasferirvi con cautela, ma anche con determinazione, i risparmi della famiglia, magari frazionandoli in diversi istituti? Perché non chiedere lumi ed informazioni a questo riguardo?

Fu così che coloro che avevano incontrato la Scienza dello Spirito, iniziarono ad applicare anche negli investimenti economici quella coscienza morale che tendevano a trasfondere in altri aspetti della vita.

Salvino Ruoli